

Verbale dell'assemblea della filiale Lombardia AIIMF svolta in data 3 dicembre 2011.

Il giorno 3 dicembre 2011 si è svolta a Milano presso lo studio Borsani Comunicazione l'assemblea dei soci AIIMF lombardi.

L'assemblea si apre alle 10.00, sono presenti:

Barbara Rubiliani, Clara De Lù, Franca Cristofaro, Francesca Fabris, Laura De Vecchi, Marilena Volpati, Marino Meri, Marta Melucci, Pia Airaghi Gossi, Sebastiano Borrella, Stefania Biffi, Valentina Finetti, Vanda Bordet.

Hanno comunicato l'assenza: Graziella Locatelli, Gina Menegazzi, Debora Locatelli, Pia Carlini, Margherita Raab, Tiziana Gazzani, Valentina De Giovanni, Resi Foletti, Milena Costa.

Francesca Fabris è nominata segretaria.

Si inizia con un giro di presentazioni e con la lettura della lettera del presidente dell'IFF, Jenni Evans: "Rendere l'impossibile possibile" che ci porta riflessioni su come in ogni paese l'insegnamento del metodo può migliorare.

Si approva all'unanimità il verbale dell'assemblea AIIMF Lombardia del 22 maggio 2011, enunciando i punti contenuti nella lettera allegata allo stesso, che è stata letta in occasione dell'assemblea generale AIIMF ( verbale e allegato verranno inviati ai soci).

Meri aggiunge che si sta facendo l'archivio di tutti gli insegnanti diplomati, circa 800 insegnanti diplomati di cui solo 380 iscritti e che la campagna d'iscrizione a prezzi agevolati avviata ad agosto è stata positiva ( 60 nuovi iscritti).

Volpati chiede un'iscrizione ridotta ( senza assicurazione ) per chi non pratica.

Cristofaro ribadisce il punto contenuto nella lettera ( allegato al verbale 22.5.11) in cui si chiede per i corsi feldenkrais con il riconoscimento ECM di specificare ( su attestato o con dichiarazione firmata ) che i partecipanti non sono autorizzati all'insegnamento del metodo.

Le azioni intraprese dal CDA riguardo a questi temi sono stati esplicitati nel verbale dell'Assemblea generale, inviato a tutti i soci.

Viene presentato dalle rappresentanti ( Rubiliani e Biffi ) il gruppo di lavoro sul riconoscimento: si è costituito ad ottobre ed è formato da Francesca Fabris, Milena Costa, Monica Savonitto, Valentina Finetti, Valentina De Giovanni.

Il riconoscimento viene trattato su tre tavoli: **il CoLAP** (coordinamento libere associazioni professionali), la **consulta regionale**, istituita dalla regione per stilare un registro delle professioni e il **CTS - DBN**( Comitato Tecnico Scientifico delle Discipline Bio-Naturali, un parlamentino autoconvocato in attività da 6 anni)

#### **Colap:**

in Toscana attraverso il CoLAP si sta ultimando il percorso per il riconoscimento della professione con la costituzione di un'associazione regionale ( in accordo con quella nazionale)

Meri dice che per il riconoscimento è fondamentale definire il profilo professionale dell'insegnante Feldenkrais, il percorso formativo di base e le tappe per la formazione permanente.

Si propone la costituzione di una commissione per definire le competenze e il profilo professionale (già disponibile Sonia Amicucci che si occupa del seminario delle competenze), si sottolinea l'importanza della presenza delle scuole di formazione.

#### **Consulta Regionale:**

Siamo in attesa della pubblicazione del decreto regionale con il registro delle professioni accreditate, per il quale l'AIIMF ha presentato la domanda anni fa e ha rinnovato la richiesta anche il presente anno

#### **DBN:**

Finetti ha seguito gli incontri presso la consulta regionale del comitato delle discipline bio-naturali.

In quest'ambito la situazione è la seguente: l'AIMF ha partecipato saltuariamente negli anni scorsi alle riunioni mensili del Comitato, senza mai aderire formalmente anche perché il regolamento del comitato prevede una netta separazione tra operatori e insegnanti e le associazioni di insegnanti non hanno diritto di voto.

Il Comitato ha organizzato molte iniziative promozionali e incontri con politici e amministratori regionali, ma di fatto non ha ottenuto molto e non ha un rapporto privilegiato con il CoLAP.

L'adesione al Comitato genera una vivace discussione, la maggior parte non si sente in linea con le discipline elencate nel Comitato delle DBN (reiki, biodanza, shiatsu, riflessologia, pranopratica, naturopatia, tuina, qi gong, wuatsu, ortho bionomy, jiu shin do, kinesiologia e molte scuole shiatsu).

Borrella sottolinea che siamo prima di tutto insegnanti e che l'azione terapeutica è l'effetto dell'apprendimento.

Qualcuno ritiene che per rendersi più visibili può essere utile valutare l'adesione a questo comitato DBN (Finetti ha portato una rivista ben confezionata sulle DBN, con molti articoli sullo shiatsu e con alcuni anche su altre discipline)

Biffi ricorda che in una precedente riunione (intervento di Mara Fusero) si è discusso della possibilità di collegare la formazione feldenkrais ad un corso universitario.

Si decide di valutare dopo altri incontri se richiedere l'adesione al comitato DBN, privilegiando comunque il percorso di riconoscimento della professione attraverso il Colap.

Meri dice che almeno dal 2006 i diplomi non vengono più rilasciati dall'Eurotab ma dalle singole scuole di formazione, questo è un argomento di discussione all'interno dell'Eurotab, che sta vivendo un momento di riorganizzazione del suo stesso ruolo e dei suoi rapporti con le associazioni nazionali

Rubiliani chiede che venga data una comunicazione ufficiale.

Meri dice che tutto il mondo Feldenkrais è in fermento e che l'IFF da anni sta lavorando per definire il profilo professionale dell'insegnante Feldenkrais a livello internazionale, anche in Italia è urgente che si istituisca una commissione di lavoro su questa tematica.

Oltre al tema del riconoscimento un punto all'ordine del giorno è il quesito: possiamo "toccare" le persone nella nostra pratica del metodo?

Valentina De Giovanni (laureata in legge) non è presente per impegni lavorativi, propone a riguardo un questionario che Biffi legge.

Si decide di inviarlo ai soci.

Segue discussione:

Melucci chiede se l'assicurazione copre i danni di questo genere, Meri risponde che l'attuale assicurazione copre rispetto ai terzi, cioè si fa carico delle spese legali nel caso l'insegnante venga denunciato per aver procurato un danno a una terza persona durante le lezioni (finora si sono verificati solo due casi a livello nazionale).

Vengono menzionati corsi di breve durata (2-3 week-end per operatore tecnico sportivo) per poter operare sulle persone, che sono organizzati dal Coni di o del centro olistico Milanese.

La filiale con De Giovanni si impegna a raccogliere i questionari e a valutare le proposte di questi corsi di formazione.

Si considera che le scuole di formazione Feldenkrais dovrebbero essere più presenti e coinvolte in questo tema, che si riallaccia a quello delle competenze.

Viene presentato dalla filiale il programma dei corsi di auto-aggiornamento :

il 2011 ha visto una grande partecipazione al corso, articolato in 4 incontri, " muoversi come gli animali" a cura di Graziella e Debora Locatelli ( insegnanti del metodo feldenkrais) e Andrea Sirtori ( arte-terapeuta).

Si continuerà nel 2012 a seguire questo tema. Nei primi mesi del 2012 (seguirà calendario con tutte le date previste dalla Filiale) a cura degli stessi insegnanti viene proposto il corso “ Muoversi come le scimmie” per bambini della scuola primaria.

Il corso è aperto agli insegnanti iscritti all’AIIMF e si articolerà in 4 incontri, il costo sarà contenuto ( 60 euro con max 20 iscritti) ed il ricavato servirà al rimborso dell’ arte-terapeuta e dell’insegnante Debora Locatelli (Graziella Locatelli darà la sua esperienza a titolo gratuito) la parte restante confluirà nella cassa della filiale lombarda.

Biffi legge la presentazione del corso a cura di G. Locatelli. (lettera in allegato)

Nei mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre, novembre per il corso di auto-aggiornamento verrà proposta una serie di incontri mensili, con un unico tema che verrà approfondito (almeno in parte) attraverso CAM e IF e osservazioni dei partecipanti.

Per il prossimo autunno dovranno essere decisi: il tema e i conduttori delle giornate.

La Filiale rimarrà in attesa di proposte da parte dei soci, in assenza di queste, entro agosto, verranno decisi dalle rappresentanti della Filiale.

Meri dice che il Cda sta costituendo un gruppo di lavoro per la Formazione Permanente e si potrà pensare a una programma di auto-aggiornamento e formazione che coinvolga tutti i soci sul territorio nazionale per sviluppare, approfondire temi comuni, (lavoro sulla scoliosi, con la danza, con i bambini, con gli anziani, con gli sportivi) e proporre l’insegnamento di una stessa ATM, etc.. Questo punto ha sollevato molto interesse, Borrella si rende disponibile per questo gruppo di lavoro.

Rubiliani presenta il seminario organizzato da AIIMF nazionale “COMPETENZE dell’insegnante Feldenkrais IN AZIONE” Laboratorio pratico sul profilo delle competenze con Sonia Amicucci ( rappresentante IFF).

Si tratta di un laboratorio esperienziale di studio, approfondimento, esplorazione svolto in un clima di divertimento, creatività e condivisione per rispondere alle domande:

Quali sono le risorse in mio possesso alle quali attingo per la mia pratica di insegnamento?

Quanto come insegnante sono competente per lavorare con la persone e con il Metodo?

Dove e come posso migliorare la mia professionalità?

Come faccio a scoprire quali aree della mia pratica professionale sono carenti?

Sarà un momento molto importante sia per uno sviluppo personale e lavorativo ma anche per definire meglio il profilo professionale necessario per il riconoscimento.

Il corso si terrà con un numero minimo di 20 persone e si svolgerà a fine gennaio (segue calendario), il costo per 2 gg sarà di 50 euro ( per incentivare la partecipazione il CDA ha deciso di abbassare il costo rispetto al le precedenti edizioni) la quota verrà versata all’ AIIMF.

Ultimo punto all’ ordine del giorno è presentato da Biffi che legge un questionario da inviare ai soci per chiarire gli aspetti fiscali della professione.

Marino dice che è disponibile il commercialista dell’ associazione per far chiarezza in generale sul tema e che sarà inviata una lettera a tutti soci con proposte di assistenza fiscale personalizzata.

Marta Melucci ci presenta il suo libro: “Lezioni di Metodo Feldenkrais”, di recente pubblicato dalle Edizioni XENIA nella collana Biblioteca Olistica.

L’assemblea si conclude alle 14.